

ISTITUTO CIMBRO
KULTURINSTITUT LUSERN

38040 - Luserna / Lusérn (TN)

Delibera n. 52/16

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Proposta integrazione e modifica dello Statuto. Approvazione del testo coordinato

Il giorno giovedì 13 dicembre 2016 ad ore 14.30 presso la sala riunioni dell'Istituto cimbro - Kulturinstitut Lusérn, in seguito a regolare convocazione inviata ai Consiglieri, si è riunito il

Consiglio di Amministrazione

in seduta ordinaria sotto la presidenza del:

PRESIDENTE: **Gianni Nicolussi Zaiga**, in rappresentanza della P.A.T.

CONSIGLIERI PRESENTI:

Nadia Nicolussi Paolaz in rappresentanza del Comune di Luserna/Lusérn

Giacobbe Nicolussi Paolaz in rappresentanza della M.C.A.C.

Andrea Nicolussi Castellan in rappresentanza della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige / Südtirol

Luca Nicolussi Paolaz in rappresentanza del Comune di Luserna/Lusérn

CONSIGLIERI ASSENTI:

Ermenegildo Bidese Presidente del Comitato scientifico

il Direttore con funzioni di segretario verbalizzante: dott.ssa **Anna Maria Trenti Kaufman**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 52 di data 13 dicembre 2016

OGGETTO: Proposta integrazione e modifica dello Statuto. Approvazione del testo coordinato

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2731 del 26 novembre 2004 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Istituto Cimbri/Kulturinstitut Lusérn e le successive deliberazioni della Giunta provinciale n. 1098 del 7 giugno 2013 e n. 97 del 2 febbraio 2015 con le quali sono state approvate modifiche ed integrazioni allo Statuto dell'ente.

Visto l'art. 78 bis 1 della legge provinciale 7/1979 con il quale è disposto che, le agenzie indicate all'art. 32 e gli enti pubblici indicati all'articolo 33, comma 1, lettera a) della legge provinciale n. 3/2006, debbono adottare la contabilità pubblica finanziaria e applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali contenute nel D.lgs. 118/2011.

Accertato che le predette norme dispongono che tali disposizioni si applicano anche, in deroga alle norme contenute nelle leggi istitutive, negli statuti dei predetti soggetti pubblici, o nelle disposizioni che ne disciplinano l'organizzazione e il funzionamento.

Vista la nota del Ufficio di supporto alle attività di controllo e qualificazione della spesa, della Provincia autonoma di Trento di data 3 ottobre 2016 con la quale è rappresentata la necessità di procedere alla modifica dei regolamenti di organizzazione e funzionamento degli enti che per quanto riguarda gli Istituti culturali sono rappresentati dagli Statuti.

Rilevato altresì l'opportunità, per favorire la più ampia partecipazione e rappresentanza all'interno del Consiglio di amministrazione dell'Istituto della comunità di Luserna, da integrare l'art. 6, comma 1, lettera a) nel seguente modo:

dopo le parole "Consiglio comunale", aggiungere le parole "uno dei quali espressione della minoranza".

Rilevata pertanto la necessità di rendere coerente l'attuale Statuto dell'ente con le nuove norme di contabilità sia provinciali che statali, come sopra citate e valutata altresì l'opportunità di pervenire ad un testo coordinato dello Statuto, tenuto conto delle modifiche e integrazioni intervenute nel corso degli anni, al fine di renderne più chiara la lettura.

Preso atto che ai sensi dell'art. 13, punto 2 della L.P. 19 giugno 2008, n. 6" gli statuti sono adottati dal Consiglio di amministrazione di ciascun istituto a maggioranza assoluta dei componenti, d'intesa con l'organo di rappresentanza istituzionale della rispettiva popolazione di minoranza e sono approvati dalla Giunta provinciale; con la medesima procedura sono adottate e approvate le modifiche allo Statuto. Le relative deliberazioni sono pubblicate nel Bollettino della Regione".

Richiamato l'art. 31 della L.P. 19 giugno 2008, n. 6 che identifica nel Consiglio comunale di Luserna-Lusérn l'organo di rappresentanza istituzionale della popolazione Cimbra.

Vista la legge provinciale 31 agosto 1987, n. 18, istitutiva dell'Istituto Cimbri/Kulturinstitut Lusérn, come modificata con la legge provinciale 23 Luglio 2004, n. 7.

Vista la legge provinciale 30 agosto 1999, n. 4.

Visti i pareri con i quali:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa il Presidente esprime parere favorevole

II DIRETTORE
dott.ssa Anna Maria Trenti Kaufman

Tutto ciò premesso,
con voti favorevoli 5, contrari n. 0 ed astenuti n. 0, su n. 5 consiglieri presenti e votanti, fatta eccezione per l'art. 6, punti 1 lettera a) dello Statuto approvato con voti favorevoli 3, contrari 2, su 5 consiglieri presenti votanti.

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio comunale di Luserna le integrazioni e modifiche allo Statuto dell'ente, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione 2731 del 26 novembre 2004, come modificato ed integrato con deliberazione della Giunta provinciale n. n. 1098 del 7 giugno 2013 e n. 97 del 2 febbraio 2015, nel seguente modo:
 - all'art. 6, comma 1, lettera a) dopo le parole "Consiglio comunale", aggiungere "uno dei quali espressione della minoranza";
 - all'art. 8, comma 1, lettera b) dopo la parola "bilancio" sono tolte le parole "annuale e pluriennale", dopo le parole "conto consuntivo" è aggiunto "nonché il Piano delle attività di cui all'art.78 bis 2 della legge provinciale di contabilità e le sue variazioni";
 - all'art. 11, comma 1, lettera a) è così modificato: "esprime pareri al Consiglio di amministrazione sul Piano delle attività e le sue variazioni, di cui all'art. 78 bis 2 della legge provinciale di contabilità";
 - all'art. 11, comma 1, lettera b) dopo la parola "programmazione" sono tolte le parole "annuale e pluriennale";
 - all'art. 13, comma 2. lettera c) le parole "annuale e pluriennale di attività" sono sostituite con le parole " il Piano delle attività e sue variazioni, di cui all'art. 78 bis 2 della legge provinciale di contabilità";
 - All'art. 14, comma 1. Le parole "programmi di attività" sono sostituite con le parole " Piano delle attività dell'Istituto";
2. di approvare il testo coordinato con le modifiche di cui al punto 1. Riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che dall'assunzione del presente provvedimento non deriva alcuna spesa.

Adunanza chiusa alle ore 18.45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Gianni Nicolussi Zaiga

IL SEGRETARIO
dott.ssa Anna Maria Trenti

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Lusern/Lusérn, li

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Allegato A)
parte integrante e sostanziale della
deliberazione n. 52/2016
Approvato dal Consiglio di
amministrazione con deliberazione n..... di
dd

STATUTO ⁽¹⁾

“ Istituto Cimbro/Kulturinstitut Lusérn”

Art. 1

Istituzione e denominazione

1. L’Institut Lusérn/Istituto cimbro, ha sede a Lusérn/Luserna e assume la denominazione di “Istituto Cimbro/ Kulturinstitut Lusérn”.

Art. 2

Scopo

1. L’Istituto ha per scopo la tutela e salvaguardia, la promozione e valorizzazione del patrimonio etnografico e culturale della minoranza germanofona del Comune di Lusérn/Luserna, con particolare riguardo alle espressioni linguistiche, alle espressioni storiche, alla tutela dell’ambiente ed allo sviluppo economico-culturale del territorio di insediamento della minoranza.
2. Per il raggiungimento di queste finalità il coinvolgimento e la partecipazione della comunità cimbra nella attività dell’Istituto rappresentano una modalità di particolare rilevanza nel lavoro dell’Istituto stesso.

Art. 3

Compiti

1. All’Istituto sono attribuiti i seguenti compiti:
 - a) la conservazione e la valorizzazione degli usi e costumi, il consolidamento ed il rafforzamento dell’identità culturale della minoranza cimbra;
 - b) la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e degli usi e costumi della minoranza cimbra con i mezzi di informazione e di comunicazione anche attraverso la collaborazione con la scuola e attraverso l’organizzazione o la partecipazione a iniziative di studio e di ricerca;

- c) la determinazione e l'aggiornamento delle regole e delle norme linguistiche e di grafia atte ad assumere valore di ufficialità favorendo il processo di standardizzazione della lingua cimbra;
- d) l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento per gli interpreti e traduttori della lingua cimbra e per il personale docente preposto all'insegnamento della lingua cimbra;
- e) la raccolta dei toponimi della zona di appartenenza conformi alle tradizioni e usi locali e la promozione dei relativi studi e ricerche;
- f) la raccolta e lo studio dei beni, di materiali e di documentazione che si riferiscono alla storia, all'economia, alla lingua, al folklore, alla mitologia, alla cultura, agli usi e costumi della gente cimbra;
- g) la promozione e la pubblicazione di studi e ricerche nei settori di cui alla lettera precedente;
- h) l'istituzione di premi e borse di studio al fine di favorire l'apprendimento della lingua, la conoscenza, lo studio e l'approfondimento del patrimonio culturale, linguistico e della toponomastica originaria del territorio storico di insediamento della comunità cimbra;
- i) la collaborazione e la cooperazione con enti e associazioni operanti nel territorio di Lusérn/Luserna prestando assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dagli enti locali e dalle associazioni dell'area cimbra e delle aree limitrofe, la collaborazione e lo scambio con enti ed associazioni a livello nazionale, interregionale e transfrontaliero con particolare riferimento alle minoranze germanofone;
- j) l'elaborazione di proposte di soluzioni a problemi culturali, sociali ed economici della comunità cimbra e di salvaguardia dell'ambiente, anche mediante la progettazione, la realizzazione e la gestione di un ecomuseo;
- k) la promozione e il sostegno dello sviluppo delle arti, dell'artigianato, delle attività tradizionali e del turismo culturale compatibile e sostenibile, in collaborazione con enti e associazioni aventi gli stessi compiti.

Art. 4

Patrimonio

- 1. Il patrimonio dell'Istituto è costituito:
 - a) dai beni mobili e immobili, che a qualsiasi titolo pervengano in proprietà;
 - b) dal materiale espositivo;
 - c) da apparecchiature, suppellettili e materiale bibliografico, scientifico e di documentazione dell'Istituto.

Art. 5

Organi

- 1. Sono organi dell'Istituto:
 - a) il Consiglio di amministrazione;
 - b) il Presidente;
 - c) il Comitato scientifico;
 - d) il Revisore dei conti.

Art. 6

Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione è composto da:
 - a) due rappresentanti del Comune di Lusérn/Luserna designati dal Consiglio comunale, uno dei quali espressione della minoranza, tenuto anche conto delle indicazioni di enti e associazioni;
 - b) un rappresentante designato dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento;
 - c) un rappresentante designato dalla Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri;
 - d) un rappresentante designato dalla Giunta della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol;
 - e) il Presidente del Comitato scientifico.
2. Le funzioni di Segretario sono esercitate dal Direttore dell'Istituto.

Art. 7

Nomina e designazione dei membri del Consiglio di amministrazione

1. I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dalla Giunta provinciale; restano in carica per la durata della legislatura provinciale nel corso della quale sono nominati e possono essere confermati.
2. Il rappresentante di cui alla lettera c) dell'articolo 6, deve appartenere alla minoranza cimbra ed è designato tenendo conto delle indicazioni espresse da parte di enti e associazioni della comunità cimbra.
3. Qualora le designazioni di competenza non pervengano alla Giunta provinciale entro 60 giorni dalla richiesta, provvede d'ufficio la Giunta provinciale.
4. Coloro che durante la legislatura vengono nominati in sostituzione di altri membri restano in carica fino al termine della stessa.

Art. 8

Attribuzioni del Consiglio di amministrazione

1. Al Consiglio di amministrazione sono assegnati i seguenti compiti:
 - a) nominare al proprio interno ed a maggioranza dei componenti, il Presidente e il Vicepresidente;
 - b) esaminare e approvare il bilancio, le sue variazioni ed il conto consuntivo nonché il Piano delle attività di cui all'art.78 bis 2 della legge provinciale di contabilità e le sue variazioni;
 - c) approvare il regolamento del personale e dell'organizzazione dell'Istituto individuando in tale sede anche le competenze del Direttore, ed in generale approvare tutti i regolamenti;
 - d) deliberare sull'attività dell'Istituto, anche delegando determinate funzioni al Presidente;
 - e) proporre modifiche al presente statuto da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale;
 - f) nominare il Direttore dell'Istituto;
 - g) nominare i componenti del Comitato scientifico;
 - h) istituire gruppi di lavoro;
 - i) determinare la misura dell'indennità di carica del Presidente e del Vicepresidente, del Presidente del Comitato scientifico, del Revisore dei conti e i compensi agli altri componenti degli organi dell'Istituto e di eventuali gruppi di lavoro.
2. I membri del Consiglio di amministrazione possono partecipare alla discussione ed alla votazione sul provvedimento con il quale vengono fissate le indennità di carica ed i compensi.

Art. 9

Convocazione e attività del Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o su iniziativa di almeno due membri del Consiglio stesso.
2. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.
3. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.

Art. 10

Il Comitato scientifico

1. Il Comitato scientifico è nominato dal Consiglio di amministrazione; è composto da tre a cinque membri e dura in carica fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione che lo ha nominato.
2. I membri del Comitato scientifico devono essere scelti fra docenti universitari, di istituti scolastici, universitari o di ricerca o esperti in materie linguistiche, storiche, filologiche, antropologiche o politico-sociologiche, o qualificati esperti che abbiano svolto attività o pubblicato studi aventi come oggetto questioni attinenti le minoranze linguistiche.
3. Il Presidente del Comitato scientifico viene eletto dai componenti del Comitato stesso.
4. Per la trattazione di specifiche questioni possono essere invitati a partecipare ai lavori del Comitato scientifico, senza diritto di voto, rappresentanti di associazioni o enti di Lusérn/Luserna o che operano nel campo delle minoranze linguistiche.
5. Il Direttore dell'istituto partecipa, senza diritto di voto, ai lavori del Comitato scientifico e svolge le funzioni di Segretario.

Art. 11

Attribuzioni del Comitato scientifico

1. Il Comitato scientifico:
 - a) esprime pareri al Consiglio di amministrazione sul Piano delle attività e le sue variazioni, di cui all'art.78 bis 2 della legge provinciale di contabilità;
 - b) formula proposte in ordine alla programmazione e propone l'approfondimento di specifiche tematiche anche mediante l'istituzione di appositi gruppi di lavoro;
 - c) esprime pareri su ogni argomento di carattere scientifico relativo all'attività dell'Istituto sottopostogli dal Presidente.

Art. 12

Assemblee pubbliche

1. Il Consiglio di amministrazione ed il Comitato scientifico, congiuntamente, almeno una volta l'anno, indicano una pubblica assemblea al fine di illustrare l'attività svolta e di raccogliere indicazioni sulla futura attività.
2. Allo scopo di favorire la programmazione di iniziative comuni, il Consiglio di amministrazione e il Comitato scientifico si riuniscono almeno una volta all'anno in seduta congiunta con i corrispondenti organi del Bersntoler Kulturinstitut/Istituto mòcheno.

Art. 13

Il Presidente dell'Istituto

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ente ed assicura l'unitarietà dell'indirizzo politico e scientifico dell'attività.
2. Il Presidente:
 - a) convoca e presiede le riunioni del Consiglio di amministrazione;
 - b) esercita le funzioni a lui delegate dal Consiglio di amministrazione e adotta i provvedimenti di sua competenza previsti dai regolamenti dell'Istituto;
 - c) presenta e propone il Piano delle attività e sue variazioni, di cui all'articolo 78 bis 2 della legge provinciale di contabilità e assume, anche in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di amministrazione, tutte le iniziative necessarie alla promozione e alla verifica del corretto sviluppo e raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano stesso;
 - d) adotta in caso di necessità ed urgenza atti di competenza del Consiglio di amministrazione, salvo sottoporli a ratifica nella prima riunione utile, pena la decadenza dell'atto;
 - e) si attiva per il reperimento di fonti finanziarie aggiuntive per il conseguimento degli scopi statuari.
3. Il Presidente, in caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente.

Art. 14

Il Direttore dell'Istituto

1. Il Direttore è capo del personale, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, collabora all'elaborazione del Piano delle attività dell'Istituto ed esercita le competenze a lui attribuite dal regolamento di organizzazione.
2. Lo statuto può prevedere che le funzioni di direttore possano essere affidate con incarico a tempo determinato, per la durata in carico del Consiglio di amministrazione, a personale dell'ente oppure a personale messo a disposizione della Provincia i dai suoi enti strumentali.

Art. 15

Personale

1. Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Istituto si avvale di personale:
 - a) assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
 - b) assunto con contratto di lavoro a tempo determinato:
 - a. per fini sostitutori;
 - b. per fronteggiare particolari punte di attività non ricorrenti;
 - c. per l'espletamento di attività assunte in convenzione con il Comune di Lusérn/Luserna;

- c) messo a disposizione dalla Regione, dalla Provincia, suoi enti strumentali e da enti pubblici;
 - d) assunto con contratto di diritto privato;
 - e) con contratto di lavoro autonomo.
2. Per il personale di cui al comma 1., lettera b) punto c., non trovano applicazione eventuali limitazioni fissate nelle disposizioni contrattuali.
 3. Per il personale messo a disposizione dalla Provincia e dai suoi enti strumentali gli oneri rimangono a carico del rispettivo ente di appartenenza.

Art. 16

Revisore dei conti

1. Il controllo della gestione finanziaria è effettuato dal Revisore dei conti;
2. il Revisore dei conti è nominato dalla Giunta provinciale dura in carica per il periodo corrispondente a quello del Consiglio di amministrazione;
3. il Revisore dei conti può partecipare alle sedute del Consiglio di amministrazione senza diritto di voto;
4. nell'adempimento degli obblighi previsti dalla legge e dallo statuto, il revisore dei conti compie tutte le verifiche ritenute opportune in ordine all'andamento della gestione.

Art. 17

Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio al primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. Il bilancio preventivo deve essere approvato dal Consiglio di amministrazione entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce.
3. Per la gestione finanziaria, contabile e patrimoniale nonché per l'attività contrattuale si applicano le corrispondenti norme della Provincia autonoma di Trento.

Art. 18

Scioglimento

1. In caso di scioglimento, la Provincia assicura l'utilizzazione del patrimonio dell'Istituto per i fini di cui al presente statuto e alla legge provinciale istitutiva.

NOTE: (1) Testo integrato con le disposizioni di cui all'art. 78, bis 1 della L.P.7/97; coordinato con le modifiche introdotte al testo originario approvato con deliberazione della Giunta provinciale 2731 del 26 novembre 2004, dalle successive deliberazioni della Giunta provinciale n. 1098 del 7 giugno 2013 e n. 97 del 2 febbraio 2015.